

SISTEMA DI RIFERIMENTO		OBIETTIVI	STRATEGIE		
SISTEMA INSEDIATIVO	Sistema residenziale (Residenza e ERP)	ob1	GARANTIRE IL DIRITTO ALL'ABITAZIONE DELLE FASCE PIÙ DEBOLI DELLA POPOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere politiche concertate di offerta residenziale a livello di ambito sovracomunale (perequazione territoriale) Promuovere la qualità urbanistica ed edilizia residenziale Promuovere politiche di riuso degli "stock" edifici inutilizzati/sottoutilizzati Individuare criteri (territoriali, urbanistici e dimensionali) per l'insediamento delle nuove aree residenziali Individuare i Comuni i cui si devono prevedere quote di edilizia sociale e relativi criteri dimensionali Integrare le politiche di pianificazione territoriale con le politiche sociali Formulare regole condotte per l'insediamento di nuovi insediamenti edilizi residenziali (morfologia urbana) Aggiornare e completare l'Osservatorio "delle trasformazioni territoriali" (consumo di suolo) Aggiornare e completare l'Osservatorio "delle politiche urbanistiche degli Enti Locali" Costituire l'Osservatorio sul "sistema insediativo residenziale e abito-abitativo" Monitorare l'attuazione del Piano 	
		ob2	ASSUMERE NEI PRG IL METODO DI VERIFICA PREVENTIVA PER UNO SVILUPPO INSEDIATIVO RESIDENZIALE "GIUSTIFICATO"		
		ob3	DEFINIRE LA FORMA URBANA E CONSUMO DI SUOLO CONTENUTO		
	Manifattura	ob4	VALORIZZARE LE IDENTITÀ LOCALI E RAFFORZARE IL POSIZIONAMENTO COMPETITIVO DEI TERRITORI (COESIONE SOCIALE E IDENTITÀ TERRITORIALE)	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere politiche concertate di offerta industriale a livello di ambito sovracomunale (concertazione e copianificazione, perequazione territoriale) Promuovere la qualità urbanistica ed edilizia Promuovere politiche di riuso degli "stock" edifici inutilizzati o sottoutilizzati Supportare la transizione ad un sistema multipolare, diversificato, specializzato, e interconnesso attraverso reti della conoscenza, dell'innovazione, della formazione Coniugare le politiche di sviluppo economico del territorio coerentemente alle sue vocazioni Favorire lo sviluppo di filiere produttive forti Creare contesti favorevoli allo sviluppo delle attività produttive (infrastrutture e reti materiali ed immateriali) Agevolare l'innovazione tecnologica all'interno del sistema economico Contrastare il consumo di suolo e la dispersione (sprawling) sul territorio delle aree produttive Incentivare politiche di riqualificazione e di sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale, delle attività e degli insediamenti produttivi e favorire la realizzazione di aree produttive "ecologicamente attrezzate" Aggiornare e completare l'Osservatorio "delle politiche urbanistiche degli Enti Locali" Monitorare l'evoluzione degli scenari economico-produttivi e l'attuazione del PTC2 	
		ob5	SALVAGUARDARE LA SPECIFICITÀ E LE VOCAZIONI PRODUTTIVE LOCALI		
		ob6	CREARE UN AMBIENTE FAVOREVOLE E COERENTE ALLA CAPITALIZZAZIONE DEL SAPERE, ANCHE IN UN'OPTICA DI IMPRESA VOLTA ALLO SVILUPPO LOCALE		
		ob7	RIEQUILIBRIARE IL RAPPORTO CAPOLUOGO-TERRITORI ESTERNI (BLOCCANDO LO "SCIVOLAMENTO VERSO VALLE" DEGLI INSEDIAMENTI ECONOMICI)		
		ob8	CONTENERE IL CONSUMO DI SUOLO		
		ob9	RIDURRE LA CONFLITTUALITÀ TRA TERRITORI DESTINATI AD OSPITARE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERRITORI CON ALTRA DESTINAZIONE		
		ob10	RAGGIUNGERE L'ECoefficienza delle aree produttive		
		Agroforestale	ob11	CONTENERE IL CONSUMO ED IL DEPAUPERAMENTO DEI SUOLI AD ELEVATA CAPACITÀ D'USO E AD ALTA VOCAZIONE AGRICOLA	<ul style="list-style-type: none"> Coordinare e verificare la coerenza delle diverse politiche di settore (agricoltura e foreste) Tutelare e orientare l'attività agricola nelle zone a forte specializzazione, ad elevata produttività, ad alta vocazione Tutelare e valorizzare l'attività agricola di qualità, in funzione produttiva (beni e servizi di qualità) e protettiva (tutela del territorio e del paesaggio agrario) Mantenere i criteri (territoriali, urbanistici e dimensionali) per l'insediamento delle nuove aree agricole Sostenere le aziende "multifunzionali" (agriturismo, turismo eco-compatibile,...), compatibilmente con le caratteristiche ambientali e territoriali (infrastrutture, accessibilità...) dei luoghi Preservare e valorizzare, le aree "periurbane", utilizzando lo spazio rurale in funzione di riequilibrio ambientale e di mitigazione degli impatti negativi dei centri urbani Promuovere l'applicazione dei principi dell'ecologia del paesaggio (reti ecologiche, ingegneria naturalistica, gestione eco-compatibile del territorio e delle colture) Promuovere la qualità dell'edilizia rurale Promuovere la manutenzione e il riordino delle aree rurali Definire ambiti territoriali ottimali per le filiere legno-combustibile Definire criteri localizzativi per gli impianti di produzione energetica a biomassa legnosa Sottoporre a particolare tutela le aree boscate a destinazione protettiva e naturalistica Definire un metodo e calcolare le emissioni e gli assorbimenti di CO2 a livello Provinciale. Sottoporre a forme di particolare tutela le formazioni fuori foresta presenti nei contesti territoriali a basso indice di boscosità Promuovere l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali con cartografie forestali aggiornate Consolidare l'Osservatorio "su base catastale" delle aziende e della produzione agricola Impianto dell'Osservatorio "sulla trasformazione delle aree boscate" Aggiornare l'Osservatorio "delle trasformazioni territoriali" (consumo di suolo e sprawling) Monitorare l'attuazione del Piano
			ob12	RIDURRE LA MARGINALITÀ E ABBANDONO DEI TERRITORI	
			ob13	RIDURRE LE ESTERNALITÀ NEGATIVE CAUSATE DA PROCESSI AGRICOLI INTENSIVI RIDOTTA E MIGLIORARE LA QUALITÀ AMBIENTALE (QUALITÀ DELL'ARIA)	
	Energia	ob14	CONTENERE IL CONSUMO DI RISORSE NON RINNOVABILI	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere l'uso delle fonti rinnovabili per la produzione di energia Definire criteri per il dimensionamento e la localizzazione dei nuovi impianti che soddisfino il miglioramento complessivo dell'ecosistema provinciale, l'inserimento paesistico e la produzione energetica Indirizzare gli Enti locali alla progettazione e all'adozione di politiche in materia di risparmio energetico Addeire a progetti mirati e buone pratiche, individuali e sviluppati con i partner interessati nell'ambito delle sedi di concertazione territoriale Orientare e integrare le proprie strategie e azioni sulla base dei criteri generali di risparmio energetico e dell'utilizzo preferenziale di fonti rinnovabili per la produzione di energia Supportare la predisposizione e l'aggiornamento dei principali strumenti di programmazione energetica provinciale, e dei piani e documenti di settore (es. Piano regolatore del teleriscaldamento dell'area metropolitana, Allegato energia tipo per i regolamenti edilizi, Piani energetici Ambientale locali) Aggiornare il quadro della conoscenza 	
		ob15	RIDURRE LE PRESSIONI SULLE DIVERSE RISORSE AMBIENTALI (NEL CASO DI REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE O IMPIANTI)		
		ob16	MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA		
	Turismo, beni architettonici	ob17	SVILUPPARE ED INTEGRARE IL TURISMO IN COERENZA CON LE SPECIFICITÀ E POTENZIALITÀ DEI LUOGHI	<ul style="list-style-type: none"> Valorizzare le identità e le risorse locali individuando, sulla base del patrimonio naturalistico, storico-culturale, infrastrutturale,..., le aree con maggiori potenzialità di sviluppo (es. progetto "Città di Charme") Integrare le attività turistiche con le altre attività economiche presenti sul territorio Promuovere e sostenere la connessione tra "specificità" locali (musei, ecomusei, beni raro,...), anche attraverso itinerari tematici, percorsi escursionistici (percorsi storici, culturali, enogastronomici, escursionistici) Promuovere e sostenere il miglioramento dei collegamenti tra le località del sistema metropolitano (residenze sabauda, sistema museale,...) e tra il sistema metropolitano e il resto del territorio Migliorare l'efficienza del sistema dell'accessibilità, della mobilità e dei servizi, tenuto conto delle specificità locali, privilegiando sistemi/tecnologie ad emissioni nulle o limitate Indirizzare il turismo verso uno sviluppo ambientalmente sostenibile (recupero dell'esistente, utilizzo post-olimpico degli impianti,...) Definire indirizzi per il recupero e la valorizzazione dei beni e dei percorsi di interesse turistico, in ragione dei diversi caratteri territoriali Integrare e rendere coerenti le diverse politiche provinciali (agricoltura, montagna, cultura, piste-ciclabili), con le politiche turistiche Realizzare l'Osservatorio "dei beni culturali ed ambientali della Provincia di Torino" integrando informazioni su localizzazione, descrizione e vincoli provenienti dalla Sovrintendenze con dati sul territorio Monitorare l'attuazione del Piano 	
		ob18	RENDERE IL TURISMO COMPATIBILE CON LE ESIGENZE DI TUTELA DELLE RISORSE NATURALI E PAESAGGISTICHE LOCALI		
		ob19	FAVORIRE LA STRUTTURA RETICOLARE POLICENTRICA DEL TERRITORIO E RIDURRE LO SPOLPAMENTO DI TERRITORI "MARGINALI"		
		ob20	RECUPERARE E VALORIZZARE IL SISTEMA DEI TESSUTI STORICI MINORI, DEI MONUMENTI E DEGLI EDIFICI DI RILIEVO STORICO, ARTISTICO, TESTIMONIALE, NONCHÉ PRINCIPALI PERCORSI STORICO-CULTURALI E TURISTICI		
	Commercio	ob21	DEFINIRE PRE-REQUISITI TERRITORIALI PER LA LOCALIZZAZIONE DELLE NUOVE GRANDI STRUTTURE DI VENDITA	<ul style="list-style-type: none"> Orientare la localizzazione delle grandi strutture di vendita in senso equilibrato e sostenibile, attraverso l'individuazione di aree idonee e non idonee alla localizzazione Salvaguardare e promuovere l'insediamento di piccoli e medi esercizi nei centri storici, nelle località minori e nelle zone marginali, anche attraverso la creazione di centri polifunzionali Promuovere per i Comuni "medio-grandi" di Centri commerciali naturali quali vie, piazze, gallerie, centri storici e quartieri in cui spontaneamente e storicamente si sono addensati negozi, botteghe artigiane, bar, ristoranti servizi, accanto alle altre funzioni vitali di paesi e città Riutilizzare contenitori edilizi che, usati per finalità diverse (produttivi,...), potrebbero essere utilmente riconvertiti in strutture commerciali Promuovere la qualità urbana degli insediamenti commerciali Verificare le interferenze fra iniziative commerciali di grande dimensione e il sistema infrastrutturale (e la stima del traffico veicolare collegabile) Verificare la sostenibilità ambientale della localizzazione di grandi strutture di vendita rispetto al sistema ambientale (tutelare gli ambiti ambientalmente rilevanti) Riscoprire e valorizzare la connessione dei prodotti delle identità locali (tradizioni, prodotti tipici,...) Aggiornare il quadro della conoscenza Monitorare l'attuazione del Piano 	
		ob22	DISTRIBUIRE SUL TERRITORIO UN SISTEMA DI OFFERTA ARTICOLATO, ATTRAVERSO IL MANTENIMENTO DELLE STRUTTURE TRADIZIONALI E FAVORENDO SINERGIE TRA TIPOLOGIE DISTRIBUTIVE DIFFERENTI		
	Funzioni specializzate (formazione, salute)	ob23	CONTRIBUIRE A MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA E SANITARIA, IN RISPOSTA ALLE ESIGENZE DEI TERRITORI E DEL MERCATO (STRUTTURE E SERVIZI)	<ul style="list-style-type: none"> Per la formazione: realizzare poli specializzati e qualificati di aggregazione di funzioni interconnesse (alta formazione - lavoro - ricerca) Per la salute: realizzare poli specializzati e qualificati di aggregazione di funzioni interconnesse (alta formazione - cura - ricerca - produzione - ospitalità) Costruire reti di relazioni (spaziali e funzionali) con il contesto socio-economico locale di riferimento Migliorare l'accessibilità ai servizi (reti materiali ed immateriali) Realizzare connessioni funzionali e equilibrate tra i diversi livelli dell'istruzione (scuole primarie, secondarie, alta formazione, ricerca) e diversificare l'offerta formativa, coerentemente con le risorse del territorio Realizzare connessioni funzionali e equilibrate tra i diversi livelli del servizio socio-sanitario (ASL, ospedali,...) Aggiornare il quadro della conoscenza Monitorare l'attuazione del Piano 	
		ob24	COSTRUIRE ED ATTUARE UN PIANO STRATEGICO PROVINCIALE GENERALE	<ul style="list-style-type: none"> Governare le spinte spontanee derivanti dai "grandi progetti di trasformazione territoriale" verificando gli impatti indotti sul sistema delle infrastrutture e degli insediamenti e la loro coerenza e condivisione in sede di ambito sovra-comunale Inserire i "grandi progetti di trasformazione territoriale" in un processo "continuo" di progettazione strategica del territorio provinciale, integrando, in tale strumento, i percorsi di pianificazione già avviati (PS territoriali interessati dalla linea ad A.C. Torino Lione, Agenda Strategica del Chiese, P.S. del Canavese). Integrare e rendere coerenti le diverse politiche provinciali (agricoltura, montagna, cultura, piste-ciclabili), con le politiche turistiche Realizzare l'Osservatorio dei "grandi progetti di trasformazione territoriale" proposti dai diversi attori economici e/o dalle amministrazioni comunali Monitorare l'attuazione del Piano 	
	AREE LIBERE DAL COSTRUITO E AREE VERDI	Parchi, aree di pregio, SIC...	ob25	CONTENERE IL CONSUMO DI SUOLO	
			ob26	INCREMENTARE LA BIODIVERSITÀ	<ul style="list-style-type: none"> Incrementare e qualificare la dotazione di aree verdi naturali assegnando ad esse un valore (anche per il ruolo che esercitano nella fissazione del carbonio) ed un uso (agricolo, forestale, turistico-creativo), limitandone il consumo, l'erosione, ma anche il loro abbandono e la loro riduzione di valore "ambientale" Individuare e realizzare la rete ecologica provinciale Qualificare, riqualificare e valorizzare le aree "verdi" urbane e periurbane Tutelare e qualificare paesaggio Aggiornare l'Osservatorio "sulle trasformazioni territoriali" (consumo di suolo) Sviluppare l'Osservatorio "sulle trasformazioni delle superfici forestali" Monitorare l'attuazione del Piano e della Rete ecologica provinciale
			ob27	MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA NEGLI AMBIENTI URBANI E PERIURBANI	
			ob28	TUTELARE E QUALIFICARE IL "DISEGNO" DEL PAESAGGIO	
		Materiali	ob29	CONNETTERE ALLE RETI INFRASTRUTTURALI EUROPEE LA PROVINCIA DI TORINO	<ul style="list-style-type: none"> Attuare gli Eurocorridoi, compiutamente e con i maggiori vantaggi per il territorio provinciale (nuova linea Torino-Lione) Potenziare la rete di trasporto pubblico (atstandosi sul costituendo S.C.M. attraverso adeguati nodi di interscambio gomma-ferro-metro) Contribuire allo sviluppo del sistema Ferroviario Metropolitano come progetto di "territorio", considerando le stazioni ed i nodi di interscambio tra le diverse modalità di trasporto come centri di servizio urbani Ridurre i volumi di traffico veicolare trasferendo tali volumi sul sistema ferroviario Potenziare la rete ferroviaria in funzione trasporto merci Sviluppo del sistema della logistica provinciale (merc) - SITO Decongestionare la tangenziale di Torino attraverso nuove infrastrutture (Corso Marche, eventuale 4 corsia, tangenziale Est) Completare la realizzazione della Pedemontana e dell' "anulare esterna" Migliorare la rete stradale esistente (impatti ambientali sugli insediamenti, pericolosità, efficienza funzionale) Definire Linee guida finalizzate alla verifica in fase programmatica della compatibilità ambientale -paesaggistica degli interventi relativi alle infrastrutture Aggiornare l'Osservatorio "su progetti ed interventi infrastrutturali" Monitorare l'attuazione del Piano
			ob30	POTENZIARE LA RETE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO	
ob31			RAPPORTO TRA MOBILITÀ/INFRASTRUTTURE: MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA DEI CITTADINI RIDUCENDO GLI EFFETTI NEGATIVI DI MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE		
ob32			CONTENERE IL CONSUMO DI SUOLO E LA FRAMMENTAZIONE DEGLI ECOSISTEMI		
Immateriali	ob33	RENDERE PIÙ ACCESSIBILI LE AREE MARGINALI E SVANTAGGIATE, MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DEGLI ASSI DI VALLE, L'INCREMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO ETC...			
	ob34	RENDERE IL TERRITORIO PIÙ COMPETITIVO E RIDURRE LA MARGINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> Ridurre il "digital divide": connettere tutto il territorio attraverso sistemi a Banda larga e garantire l'accesso a costi limitati a tutti i cittadini della Provincia Aggiornare il quadro della conoscenza Monitorare l'attuazione del Piano 		
	ob35	SEMPLIFICARE L'ACCESSO AI SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE DA PARTE DEI CITTADINI			
PRESSIONI AMBIENTALI, SALUTE PUBBLICA DIFESA DEL SUOLO	Aria ed atmosfera	ob36	MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'ARIA	<ul style="list-style-type: none"> Integrare e coordinare politiche e azioni del PTC2 con politiche e azioni di settore finalizzate alla riduzione dell'inquinamento e al miglioramento della qualità dell'aria. Promuovere azioni mirate ad un razionale utilizzo delle risorse naturali (acqua, suolo, vegetazione,...) Indirizzare le scelte urbanistiche e gli interventi edilizi verso principi di efficienza energetica Sostenere forme di mobilità sostenibile (es. piste ciclabili) Mettere in atto azioni in grado di evitare/contenere gli effetti dei cambiamenti climatici sull'uomo (sicurezza) e sull'ambiente - prevenzione Realizzare uno strumento tecnico di analisi che attraverso l'ausilio del GIS potrebbe integrare un inventario dei sink e degli assorbimenti di CO2 realizzato a partire dagli inventari delle risorse forestali Aggiornare il quadro della conoscenza Monitorare l'attuazione del Piano 	
		ob37	RIDURRE L'ESPOSIZIONE DELLA POLAZIONE A LIVELLI ACUSTICI CRITICI		
		ob38	RIDURRE L'ESPOSIZIONE DELLA POLAZIONE AD ALTI CAMPI ELETTROMAGNETICI		
		ob39	RIDURRE L'INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ ANTROPICHE E HABITAT NATURALI SENSIBILI		
		ob40	LIMITARE LE EMISSIONI E I FATTORI CHE CONCORRONO ALL'EFFETTO SERRA E ALL'AUMENTO DI CALORE		
	Risorse idriche	ob41	CONTENERE L'USO DELLE RISORSE IN CONSIDERAZIONE DELLE REALI NECESSITÀ E DELLA LORO DISPONIBILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere la partecipazione delle comunità locali alle scelte di sviluppo e gestione del territorio (contratti di fiume, di lago, progetti strategici a scala sovracomunale), integrando qualità ambientale, sicurezza del territorio e sviluppo locale. Realizzare una rete ecologica provinciale Ripristinare e/o conservare una percentuale minima di aree ad elevata naturalità e di pregio ambientale Indirizzare i PRG per la razionalizzazione dell'uso delle acque e per il corretto uso del suolo Sostenere una politica coordinata tra i settori risorse idriche, agricoltura, pianificazione del territorio, (pianificazione integrata) Valutare le opere/infrastrutture di carattere strategico anche in funzione del loro impatto sulle risorse idriche Promuovere azioni di manutenzione delle aree perfluviari Integrare gli obiettivi di qualità ambientale e gestione del corso d'acqua con quelli di sicurezza del territorio Aggiornare il quadro della conoscenza Monitorare l'attuazione del Piano 	
		ob42	MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI		
		ob43	CONSERVARE E MIGLIORARE L'INTEGRITÀ ECOLOGICA DELLE FASCE FLUVIALI E RICOSTRUIRE I PAESAGGI		
		ob44	UTILIZZARE IN MANIERA RAZIONALE LA RISORSA IDRICA, (IN PARTICOLARE SE DESTINATA AL CONSUMO UMANO)		
		ob45	GOVERNANCE DEI TERRITORI FLUVIALI		
Infrastrutture ed impianti	Rifiuti	ob46	CONTENERE GLI IMPATTI AMBIENTALI E TUTELARE IL BENESSERE DEI CITTADINI	<ul style="list-style-type: none"> Integrare e coordinare le politiche e le azioni del PTC2 con le politiche e le azioni di settore Valutazione ambientale strategica delle politiche e delle azioni Aggiornare il quadro della conoscenza Monitorare l'attuazione del Piano 	
		ob47	RIDURRE IL RISCHIO TECNOLOGICO LEGATO ALLA PRESENZA DI STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE	<ul style="list-style-type: none"> Individuare le aree sulle quali ricadono gli effetti prodotti dagli stabilimenti soggetti alla disciplina di cui al d.lgs. 334/1999 Regolamentare l'inserimento sul territorio degli stabilimenti, e definire opportune distanze tra gli stabilimenti a rischio e gli elementi territoriali e ambientali di particolare sensibilità Definire i rapporti tra localizzazione dei stabilimenti, in particolare in prossimità dei confini amministrativi, con allargamento dei fattori di rischio sui comuni limitrofi. Verificare la compatibilità territoriale e ambientale degli stabilimenti, rispetto agli usi esistenti e agli elementi territoriali vulnerabili Sostenere l'attivazione di programmi integrati di intervento, o di strumenti equivalenti, per affrontare situazioni di elevata complessità Sostenere la riqualificazione, ove gli interventi proposti non siano in grado di ridurre la condizione di incompatibilità o non sia ragionevole una riduzione del rischio senza pregiudizio per la stessa attività Sostenere la condivisione tra Comuni limitrofi delle informazioni di carattere ambientale e territoriale Aggiornare il quadro della conoscenza riferendosi agli specifici studi di settore Monitorare il recepimento e l'attuazione della variante da parte dei Comuni 	
	Attività estrattive	Siti da bonificare	ob48	RIQUALIFICARE E RIUTILIZZARE LE AREE DEGRADATE PER USI COMPATIBILI CON IL CONTESTO ECON. IL TIPO DI BONIFICA	<ul style="list-style-type: none"> Diffondere le informazioni ambientali inerenti i procedimenti in corso (inquinamento diffuso) Privilegiare il recupero e riuso/riqualificazione di aree degradate Disporre di una conoscenza approfondita dei siti contaminati e delle loro caratteristiche Monitorare l'attuazione del Piano
		ob49	PRODURRE RISORSE MINERARIE SOLO IN AREE AMBIENTALMENTE IDONEE		
		ob50	RIQUALIFICARE LE AREE DI CAVA DISMESSE	<ul style="list-style-type: none"> Riqualificare le aree degradate abbandonate Indirizzare l'apertura di nuove cave/ampliamento verso suoli di pregio agricolo nullo o limitato Privilegiare l'apertura di cave che prevedano un recupero all'uso originario dei suoli Privilegiare il recupero di materiali inerti piuttosto che l'apertura di nuove cave Disporre di una conoscenza aggiornata dell'ubicazione delle caratteristiche dei siti Monitorare l'attuazione del Piano 	
Derivazioni idroelettriche	ob51	LIMITARE GLI IMPATTI SULLE DIVERSE COMPONENTI AMBIENTALI (ACQUE, ECOSISTEMI, ...)	<ul style="list-style-type: none"> Adottare un percorso multidisciplinare di pianificazione degli interventi, anche oggettivando e rendendo maggiormente omogenei i criteri di valutazione normalmente utilizzati dai vari Servizi nell'ambito delle procedure di VIA Contribuire alla redazione di linee guida o criteri da utilizzare in fase di siting preliminare Aggiornare il quadro della conoscenza Monitorare l'attuazione del Piano 		
salute pubblica	ob52	MIGLIORARE LO STATO DI SALUTE DELLA POPOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire lo stock di indicatori che afferiscono alle quattro macro aree individuate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come riferimento per le scelte di pianificazione territoriale. Mettere a punto un modello di analisi multifattoriale per gruppi indicatori (determinanti riconducibili a politiche settoriali) da applicare ai diversi livelli territoriali al fine di valutarne lo specifico impatto sul benessere della popolazione in oggetto Coniugare e coordinare insieme le politiche riferite ai diversi sistemi di riferimento del Piano per migliorare le diverse componenti ed i diversi aspetti che condizionano la qualità della vita Aggiornare il quadro della conoscenza con la raffinatezza e l'ampliamento dei fattori in studio Monitorare l'andamento dei determinanti e l'attuazione del Piano 		
	ob53	MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA DELLA POPOLAZIONE			
Rischio idrogeologico e difesa del suolo	ob54	PREVENIRE LE SITUAZIONI DI RISCHIO IDROGEOLOGICO E SISMICO	<ul style="list-style-type: none"> Ridurre la quantità di popolazione esposta al rischio idrogeologico attraverso la costruzione di opere di difesa e l'utilizzo corretto del territorio Recupero e aggiornare il PAI Specificare e attuare le norme di difesa del suolo Programmare ed eseguire interventi per la messa in sicurezza del territorio e delle infrastrutture Verificare e attualizzare i vincoli in relazione ad eventuali interventi di riassetto territoriale realizzati Valutare le opere/infrastrutture di carattere strategico anche in funzione del loro impatto sulle risorse idriche Mantenere in buono stato ed efficienza idraulica ambientale gli alvei fluviali, in buone condizioni di equilibrio i versanti ed in efficienza le opere idrauliche e di sistemazione idrogeologica esistenti Promuovere la realizzazione di progetti a scala sovra-locale, regionale e sovra-regionale per la messa in sicurezza dei territori esposti Identificare programmi di gestione del corso d'acqua che integrino gli obiettivi di qualità ambientale con quelli di sicurezza del territorio Aggiornare il quadro geologico ed idrogeologico provinciale - coordinare e rendere omogenee le conoscenze Monitorare l'attuazione del Piano 		
	ob55	DESTINARE L'USO DEL SUOLO GARANTENDO LA TUTELA DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI, E SICUREZZA IDRAULICA E SISMICA			

